

OGGI A ROMA MIGLIAIA DI POMPIERI DA TUTTA ITALIA PER CHIEDERE UN TRATTAMENTO MIGLIORE

I vigili: "Stanchi di pacche sulle spalle"

Stipendi e pensioni più bassi rispetto agli altri Corpi dello Stato. Organici insufficienti ed età media troppo alta per quelli in servizio - Ma di loro ci si ricorda solo dopo le catastrofi

Dalle 10,30 alle 13,30 di oggi a Roma, in piazza Montecitorio il sindacato autonomo Conapo ha organizzato una "manifestazione di protesta dei vigili del fuoco che in divisa arriveranno da tutte le provincie d'Italia".

"Stanchi di medaglie e pacche sulle spalle" chiedono di "sannare, senza ulteriori rinvii, la grave disparità di trattamento ancor oggi esistente tra le retribuzioni e pensioni dei vigili del fuoco e quelle degli altri corpi dello stato".

"Aspettiamo da troppo tempo - fa sapere Antonio Brizzi, segretario generale del sindacato Conapo - di avere un rilancio autentico dei Vigili del Fuoco e la meritata valorizzazione del personale in divisa che è il vero patrimonio del Corpo nazionale e che grazie solo alla passione e al sacrificio individuale rappresenta una eccellenza del Pae-

se invidiata in tutto il mondo. Servono anche ulteriori assunzioni per coprire la grave carenza di organico di 3 mila pompieri che mancano dai 32 mila previsti a livello nazionale e quelli in servizio hanno un età media troppo elevata di 48 anni causata dai tagli alle assunzioni".

"Reclamiamo fatti concreti dal governo, non stiamo chiedendo privilegi ma di risolvere una volta per tutte il problema della parità di trattamento. E invece continuano ad usarci come carne da macello, pagati con 300 euro in meno al mese rispetto a un poliziotto eppure siamo dello stesso ministero dell'interno. I 50 milioni che il ministro Minniti ha detto di voler destinare ai Vigili del Fuoco all'interno del decreto Madia, dopo l'annuncio della nostra protesta, seppur sono un passo avanti, non risolvono il divario poiché sono stati fatti stanziamenti

anche per gli altri corpi" ha aggiunto Brizzi. Ma c'è un'altra cosa che i vigili del fuoco del Conapo non riescono proprio a digerire e che è tra i motivi della protesta: "il sottosegretario Bocci ha annunciato che quei 50 milioni, già insufficienti all'equiparazione, dovranno anche essere divisi con il personale del corpo che non è vigile del fuoco e che svolge solo servizi amministrativi e che quindi percepirà aumenti superiori alla media dei loro omologhi del pubblico impiego mentre il personale operativo resterà sottopagato rispetto agli altri corpi".

"Un vero e proprio affronto del governo Gentiloni a chi rischia la vita che contesteremo in piazza affinché venga bocciato e che racconteremo anche ai tanti parlamentari che hanno annunciato la loro presenza alla manifestazione" fanno sapere dal Conapo. ■